



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

SECONDO I REQUISITI DEL REG. CE 761/2001

Edizione: 3 Anno: 2007

Sostituisce edizione: 2

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Secondo i requisiti del Reg. CE n° 761 / 2001



Rinnovo triennale

30 agosto 2007



EMAS

INFORMAZIONE CONVALIDATA

N. Registro I - 000345

Riferimenti

direzione

Luigi Scaperrotta

responsabile sistema gestione ambientale

Annamaria Ercolani

redazione e verifica Dichiarazione Ambientale

Annamaria Ercolani

responsabile approvazione Dichiarazione Ambientale

Luigi Scaperrotta

verificatore ambientale accreditato

**DNV Det Norske Veritas Italia, Centro Direzionale
Colleoni, Palazzo Sirio 2, Viale Colleoni 9, Agrate
Brianza (MI) – I-V-0003 del 21/04/1999 Comitato
Ecolabel Ecoaudit – Sezione EMAS Italia**

Per informazioni

Az. Agr. Casabianca Srl
Loc. Casabinaca
53041 Asciano (SI)
tel. 0577/704362 fax 0577/704622
e.mail casabianca@casabianca.it

Referente: Ercolani Annamaria

La Dichiarazione Ambientale può essere scaricata dal sito internet dell'azienda: <http://www.casabianca.it>, dopo aver inserito i propri dati nella scheda "Scarica Dichiarazione Ambientale".

INDICE

1. LETTERA DI PRESENTAZIONE DEL PRESIDENTE	5
2. LETTERA DI PRESENTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	6
3. ANALISI GENERALE DELL'AZIENDA	7
3.1 DATI GENERALI	7
3.2 ORGANIGRAMMA AZIENDALE ✍ (0)	8
3.3 L'AZIENDA	8
3.3 L'AZIENDA	9
3.4 INQUADRAMENTO AMBIENTALE, GEOGRAFICO, TERRITORIALE	10
4. INQUADRAMENTO AMBIENTALE DEL SITO	11
4.1 DESCRIZIONE MORFOLOGICA E IDROGEOLOGICA DELL'AREA:	11
4.2 CARATTERIZZAZIONE CLIMATICA DELL'AREA	11
4.3 CARATTERIZZAZIONE SISMICA DELL'AREA	11
5. POLITICA AMBIENTALE ✍ (2)	12
6. SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	14
7. RAPPORTI CON FORNITORI E APPALTATORI	15
8. PRODUZIONE AGRICOLA ✍ (2)	15
9. AFFLUENZA OSPITI ✍ (2)	17
10. IDENTIFICAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI DELLE ATTIVITA' DEL SITO	18
8.1 GESTIONE DELLE RISORSE	18
✓ RISORSE IDRICHE ✍ (2)	18
✓ ENERGIA ELETTRICA ✍ (2)	20
✓ RISORSE ENERGETICHE ✍ (2)	21
✓ MATERIE PRIME ACQUISTATE ✍ (2)	22
✓ GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI	22
✓ RIFIUTI ✍ (2)	24
✓ RUMORE E VIBRAZIONI	26
✓ ODORI E POLVERI	26
✓ CONTAMINAZIONE DEL SUOLO	26
✓ SOSTANZE DANNOSE PER L'OZONO	26
✓ EMISSIONI IN ATMOSFERA	27
11. PRESIDI PER L'AMBIENTE	27
12. CONTROLLI AMBIENTALI	28
13. EMERGENZE	28
14. RAPPORTI CON LE PARTI INTERESSATE	29
15. VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI DELLE ATTIVITA' DEL SITO	30

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

✓	METODOLOGIA DI VALUTAZIONE	30
16.	VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITA' DEGLI ASPETTI AMBIENTALI	30
17.	OBIETTIVI E PROGRAMMI AMBIENTALI ✍ (1)	32
18.	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI ✍ (0)	33
19.	GLOSSARIO E DEFINIZIONI	34
20.	VALIDITÀ E FREQUENZA DELLA CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE	35

1. LETTERA DI PRESENTAZIONE DEL PRESIDENTE

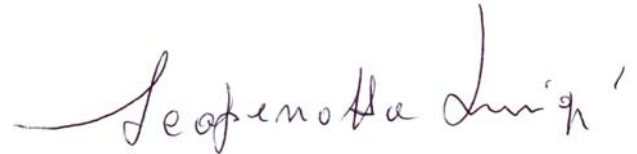
La Az.Agr.CasaBianca, società costituita nell'anno 1997, inizialmente, svolgeva solo l'attività agricola con produzione di cereali e di olio extravergine di oliva, risorsa originaria della fattoria, mentre l'Azienda è attiva con attività agrituristica dal 1999.

Nel 2000 sono stati aperti la residenza turistico-alberghiera, l'albergo, il ristorante/bar e nel 2001 il negozio con vendita di prodotti tipici toscani, compreso l'olio extravergine di oliva IGP Toscano, di propria produzione.

Le produzioni agricole, fino al novembre 2001, sono state effettuate seguendo il Regolamento CE n. 2078/92, dopo questa data, l'Azienda è entrata in regime di conversione all'agricoltura biologica.

Negli anni seguenti l'Azienda si è sviluppata nel segno delle migliori tecnologie e della soddisfazione del cliente sempre con un occhio attento alla salvaguardia dell'ambiente. Nel 2002 l'azienda ha intrapreso il cammino della certificazione ambientale come mezzo per dimostrare alla cittadinanza il proprio impegno in questo senso. Raggiunta la certificazione ISO 14001 nel settembre 2002, la Direzione ha voluto impegnarsi ancora di più nei confronti delle parti interessate perseguendo il cammino dell'EMAS. L'azienda ritiene importante impegnarsi nel miglioramento delle performance del proprio processo produttivo ma anche di quello dei fornitori più prossimi. L'azienda ritiene che i risultati raggiunti a livello economico e a livello di soddisfazione della clientela non possano prescindere da un sostanziale miglioramento delle proprie prestazioni nei confronti dell'ambiente circostante.

Il Presidente
Luigi Scaperrotta



2.LETTERA DI PRESENTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

La presente Dichiarazione Ambientale rappresenta una delle tappe fondamentali di un ambizioso percorso di qualità ambientale avviato al momento stesso dell'acquisizione del sito di CasaBianca da parte del Sig. Scaperrotta Luigi.

La successione temporale dei traguardi raggiunti riflette una progressiva estensione delle diverse fasi del progetto a dimensioni via via più totalizzanti per l'impresa, che spostano progressivamente il modo di concepire la qualità, all'interno di tutti i processi aziendali, dal semplice piano esecutivo a quello ben più complesso del pensiero e della progettazione.

In particolare:

- fin dal 1999 la filosofia di coltivazione si orienta verso la linea biologica, esplorando un filone produttivo allora completamente innovativo per la provincia senese attraverso una nuova linea di prodotti (parallela a quella tradizionale) mirata a valorizzare l'utilizzo di tecniche, strumenti e prodotti chimici eco-compatibili di alta qualità;
- nel 2002 il raggiungimento della certificazione ISO 14001 corona un grande progetto di salvaguardia delle risorse naturali, condotto con l'obiettivo di ottenere un aumento significativo delle performance del processo logistico-produttivo garantendo al contempo il miglioramento degli standard di sicurezza e la piena compatibilità degli impatti ambientali generati;
- nel 2003, sulla scia della sensibilità acquisita dal management e dagli operatori nel corso degli anni precedenti, viene immediatamente esteso l'interesse dello studio della tutela ambientale a tutto il sito, coinvolgendo il personale a tutti i livelli nel percorso di redazione (da parte dell'ente preposto EMAS) del documento di Dichiarazione Ambientale, testimonianza concreta del raggiungimento di un elevato grado di maturità nel rapporto tra azienda e ambiente.

Parallelamente alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica e delle istituzioni sul ruolo cruciale che la tutela ambientale deve rivestire nell'ambito dei processi aziendali, l'azienda sta oggi investendo significativamente verso nuovi traguardi, volti rispettivamente:

al rinnovamento degli impianti e delle attrezzature a supporto dell'attività di coltivazione ed erogazione del servizio, con particolare attenzione alle opportunità offerte dall'impiego di nuove tecnologie ;

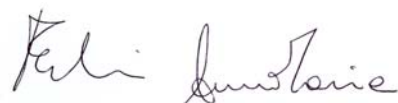
al miglioramento delle performance dei processi interni, sia attraverso il potenziamento delle infrastrutture (di produzione e controllo) che attraverso l'introduzione di nuove tecnologie (accompagnato dal relativo percorso di formazione del personale).

I risultati finora raggiunti in termini di

- utilizzo di potenziali di risparmio di energia e materie prime
- incremento dell'efficienza interna e della motivazione degli addetti
- riduzione dei rischi di incidente
- acquisizione di vantaggi competitivi e di immagine, con potenziale accesso a nuovi mercati,

pongono il management nelle condizioni di nutrire aspettative assai elevate riguardo al futuro del progetto.

Il Responsabile Sistema Gestione Ambientale
Annamaria Ercolani

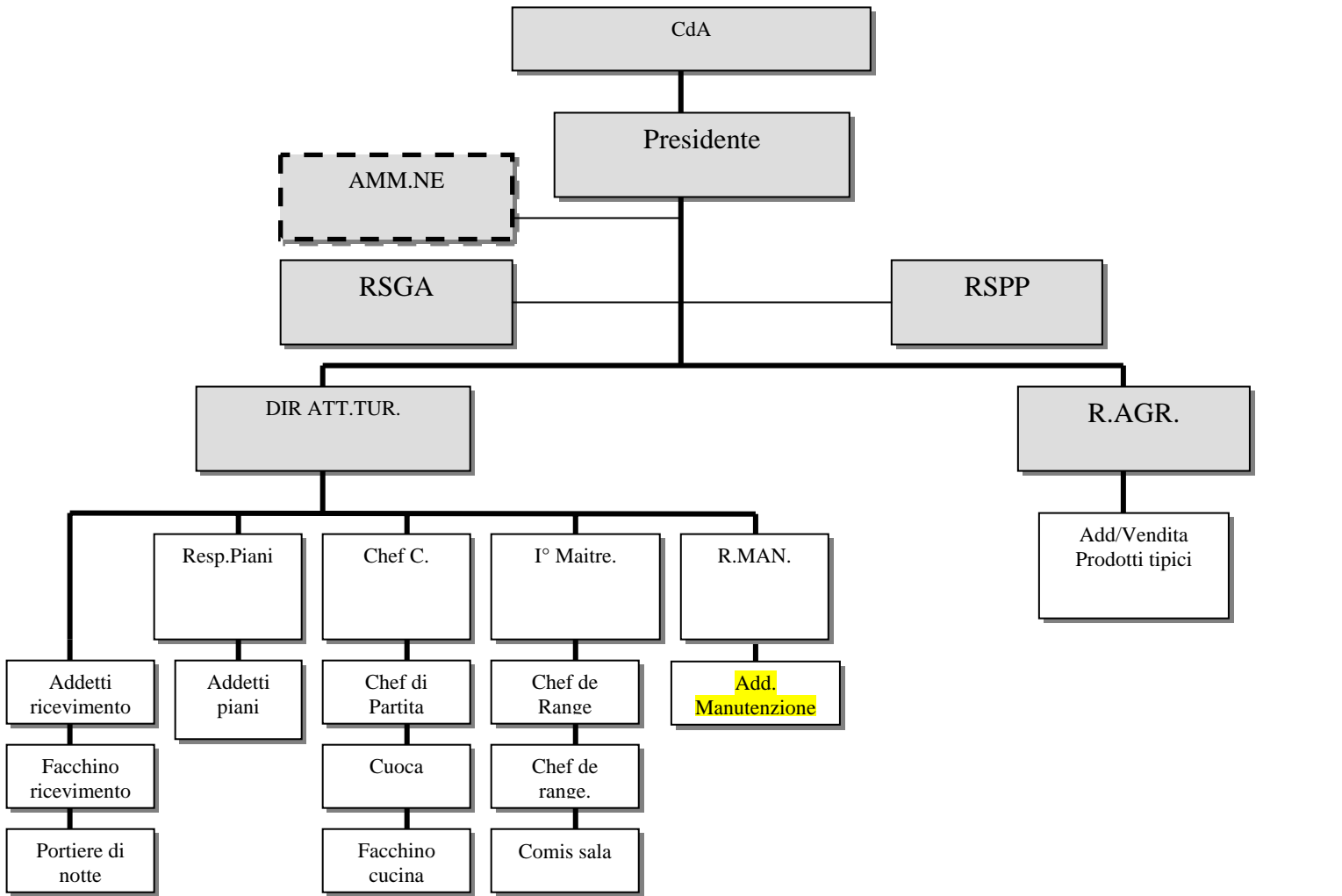


3. ANALISI GENERALE DELL'AZIENDA

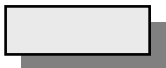
3.1 DATI GENERALI

Ragione sociale	Az. Agr. CASABIANCA Srl
Sede Legale ed Amministrativa	Loc. CasaBianca Asciano (SI)
Capitale Sociale	€99.000,00
Costituita dal	06/02/1997
Telefono	0577/704362
Fax	0577/704622
Iscrizioni	
C.C.I.A.A.	SIENA 06/05/1997 n. 106506
Partita I.V.A.	00920870524
Settore EA	30 01
Codice NACE	55.1 001 (ricezione turistica, produzione agricola)
Codice ISTAT	01111
N. Dipendenti	Totale: 18 Fissi: 5 Stagionali: 9 Apprendisti: 2 Collaboratori: 2
Orario di lavoro	<u>Ricevimento</u> : Due turni di 8 ore (dalle 7:30- alle 15:30; dalle 15:30-alle 23:30) <u>Ristorante/Cucina</u> : un unico turno serale di 6:40 ore Agricoltura (personale addetto pulizie): 39 ore settimanali
Periodo di chiusura	Dal 07/01 al 20/03 (72 gg. di chiusura per stagionalità delle attività agrituristiche)
Responsabile Sistema Gestione Ambiente	Sig.ra Annamaria ERCOLANI
Responsabile Sistema Prevenzione e Protezione	Sig. Luigi SCAPERROTTA
Totale area del sito	65 ha
Superfici agricole:	15 ha seminativo, 6 ha uliveto, 34 ha bosco ceduo, 1ha bosco alto
Superfici coperta da fabbricati	ca 10 ha
Possibilità ampliamenti o modifiche	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Anno ultima ristrutturazione significativa:	2001
Descrizione ultima ristrutturazione	Realizzazione Campo da tennis

3.2 ORGANIGRAMMA AZIENDALE ✎ (0)



=ATTIVITA' NON COMPRESA
NEL SGA



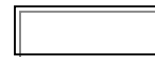
=STAFF



=LINEE



=STAFF



=SINGOLE FUNZIONI

3.3 L'AZIENDA

Nel 2002 l'Azienda ha ottenuto la certificazione del proprio Sistema Gestione Ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001 ed. 96, da parte dell'Organismo di Certificazione Det Norske Veritas, mentre nel 2003 ha ottenuto l'attestato di conformità del Sistema Aziendale al biologico, rilasciato dall'Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica (ICEA), che riconosce la coltivazione biologica di olive e cereali dell'Azienda, dopo un periodo di conversione di tre anni.



L'Azienda Agricola CasaBianca è un'antica fattoria conservata e sapientemente ristrutturata per offrire all'ospite originalità, funzionalità e comfort.

I venti appartamenti (sette Residenza Turistico Alberghiera e tredici Agriturismo, 5 spighe, con un totale di trenta camere) sono tutti arredati con materiali di arte povera toscana e studiati per soddisfare al meglio il gusto e l'esigenza di ogni ospite.



La Settecentesca villa padronale accoglie tre camere e sei suites dell'albergo quattro stelle, alcune delle quali riportano ancora oggi affreschi risalenti all'inizio del secolo scorso.

All'interno ed attorno alla villa l'atmosfera si trasforma ed offre punti di incontro occasionali per gustare un buon vino con saporiti stuzzichini.

Dal complesso residenziale lo sguardo può spaziare largamente al paesaggio circostante: verso i colli di Montalcino, verso il monte Amiata, verso le Crete e

Siena.

L'accurata ristrutturazione del borgo ha riportato CasaBianca al suo antico splendore con i suoi caratteristici edifici rurali, l'elegante villa padronale, le vie ed i giardini, nonché la stessa attività agricola, della coltivazione degli ulivi



Olio D.O.P. Terre di Siena, originaria risorsa della fattoria di un tempo ed attuale fonte di produzione di un ottimo olio extravergine: prezioso sapore delle terre toscane.



Dall'articolata struttura è stato possibile inoltre ricavare ambienti ideali per riunioni, congressi, serate conviviali o, più semplicemente, per tranquilli momenti di relax dedicati a piacevoli letture. L'ambiente esterno offre anch'esso possibilità di svago come la piscina e la vasca idromassaggio o come il bar, dove si possono degustare stuzzichini davanti ad un piacevole panorama. Gli stessi boschi, infine, creano ottime occasioni per passeggiate a piedi o a cavallo.

3.4 INQUADRAMENTO AMBIENTALE, GEOGRAFICO, TERRITORIALE

La superficie fondiaria totale è di circa 65 ha, dei quali circa 15 ha adibiti a seminativo, 6 ha ad uliveto (2000 ulivi), 34 ha a bosco ceduo, 1 ha a bosco alto ed il resto è occupato dalle caratteristiche case coloniche, dalla villa padronale e dagli annessi rurali per l'attività agricola che vanno a costituire il borgo rurale ristrutturato.

I fabbricati principali risalgono presumibilmente al sedicesimo secolo e negli anni sono stati oggetto di continue aggiunte e trasformazioni. Questo è rilevabile sia dalla presenza di diverse tecnologie costruttive, sia dai materiali usati per la realizzazione dei vari corpi dei fabbricati. Infatti, accanto a solai completamente in struttura portante in legno (travi e correnti) e laterizio, troviamo quelli a volta in laterizio e ferro.

Tutte le sistemazioni realizzate hanno tenuto conto dell'attuale andamento del terreno con minimi movimenti di terra che in nessun caso hanno superato il 1.50 mt. e comunque sono stati realizzati muretti di contenimento, con pietra locale murata faccia a vista, o disposta a secco, ed alcuni muretti esistenti sono stati recuperati e restaurati.

Le attività preponderanti dell'azienda sono l'attività agrituristica e l'attività alberghiera, senza dimenticare l'agricoltura che con l'anno 2002 segna il passaggio al biologico.

L'azienda si trova ad un'altezza di 460 m sul livello del mare ed è confinante con zone agricole e boschive. L'area occupata dall'azienda confina con il Comune di Trequanda ed il Comune di Rapolano Terme, a circa 15 chilometri dal casello Valdichiana dall'Autostrada A1.

L'area prossima all'Azienda è adibita ad uso esclusivamente agricolo, con aree agricole appartenenti ai comuni di Trequanda, Rapolano ed Asciano, in provincia di Siena. Attualmente l'area in oggetto è dotata di viabilità asfaltata, ma non è provvista del sistema fognario comunale.

4. INQUADRAMENTO AMBIENTALE DEL SITO

L'area occupata dall'azienda è situata nella Provincia di Siena nel comune di Asciano.

L'Azienda Agricola CasaBianca è ubicata sulla dorsale collinare che separa la Valdichiana, dalle Crete senesi, si trova quindi al centro di un territorio ricco di svariati scorci paesaggistici.

Dal complesso residenziale lo sguardo può spaziare largamente intorno verso i colli di Montalcino ed il Monte Cetona, verso le "Crete", verso il Monte Amiata ed ancora verso Siena.

CasaBianca si trova a pochi minuti di auto da suggestive località che fanno corona: Asciano con i suoi bei monumenti ed i suoi musei; Rapolano con le antiche cave di travertino; Castelmuzio con la vicina stupenda Pieve romanica di S. Stefano; il monastero di S. Anna in Camprena con gli affreschi del Sodoma e, poco oltre, il complesso abbaziale di Monte Oliveto Maggiore, Pienza, Montepulciano, Montalcino e altri luoghi interessanti

4.1 DESCRIZIONE MORFOLOGICA E IDROGEOLOGICA DELL'AREA:

L'Azienda Agricola CasaBianca srl è ubicata sulla dorsale collinare che separa la Valdichiana dalle Crete Senesi in un'area dove affiora materiale lapideo calcareo-marnoso che affiora su tutta la parte alta della collina del podere e risulta avere una stratificazione a traverpoggio. Scendendo alle quote più basse si trova un sottile livello di materiale breccioso di colore rossastro (per l'abbondante presenza di ferro e manganese) in una matrice a granulometria sabbioso-argillosa che ricopre il materiale calcareo per uno spessore di circa 1 m. Scendendo sul fondovalle della collina si ritrova il materiale argilloso della serie lacustre della Valdichiana.

La località è debolmente acclive ed ubicata nelle pendici di una collina dove non si evidenziano segni gravitativi. Ne sono testimonianza i fabbricati esistenti i quali risultano essere perfettamente integri.

La zona dal punto idrogeologico non presenta falde freatiche almeno fino alla profondità di 10 m dal piano campagna ed il rischio allagamento è irrilevante.

4.2 CARATTERIZZAZIONE CLIMATICA DELL'AREA

In base ai dati raccolti il regime termopluviometrico è tipicamente mediterraneo ed è classificabile come freddo umido per i mesi da novembre ad aprile, come caldo secco da maggio ad agosto e come caldo umido per settembre ed ottobre. Per quanto riguarda il regime anemologico i venti prevalenti sono quelli provenienti da nord-ovest e da sud-est.

4.3 CARATTERIZZAZIONE SISMICA DELL'AREA

Il Decreto Ministeriale 19 Marzo 1982 ha classificato soggetti a rischio sismico 182 comuni della Toscana su un totale di 287, di cui circa 130 risultano inseriti per la prima volta nell'elenco. I Comuni sono stati tutti classificati di 2° categoria (S=9) e non vi sono Comuni classificati in 1° categoria (S=12), né in terza categoria (S=6). Il Comune di Asciano non è inserito nei Comuni a rischio sismico, né in classe di pericolosità 1° né in 2° né in terza, come indicato dal Decreto Ministeriale 19 marzo 1982.

5. POLITICA AMBIENTALE (2)

La Az. Agr. CASABIANCA nella persona del Presidente considera la tutela dell'Ambiente, la conformità alle pertinenti disposizioni di legge in materia ambientale e il miglioramento continuo della prestazione aziendale, come elementi cardine della propria strategia imprenditoriale.

A tale proposito ha ottenuto a fine 2002 la certificazione ambientale UNI EN ISO 14001, da parte dell'Organismo di Certificazione accreditato, Det Norske Veritas.

Si è dimostrata, da sempre, sensibile agli aspetti ambientali e attenta ai parametri che possono influenzare l'equilibrio ambientale esterno e interno, tanto da aver investito in sistemi di depurazione degli scarichi idrici e degli oli da cucina e, in una vasca di contenimento del gasolio agricolo, utilizzando in tutti i casi le migliori tecnologie disponibili. Anche in agricoltura, l'impegno verso l'Ambiente è dimostrato dall'ottenimento dell'attestato di conformità del Sistema Aziendale, rilasciato dall'Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica (ICEA), che riconosce la coltivazione biologica di olive e cereali dell'Azienda fino al 22/04/2008.

Inoltre, utilizzando il negozio di vendita di prodotti tipici, l'impegno dell'Az. Agr. CASABIANCA verso l'Ambiente e la salute dei Consumatori/Clienti si dimostra dalla continua promozione di prodotti tipici tradizionali e di provenienza biologica.

L'azienda, per gli anni 2007-2010, si è imposta alcuni obiettivi, come il miglioramento dell'impatto visivo e l'ottimizzazione della produzione dell'olio extravergine di oliva e la raccolta delle olive.

L'Azienda ha realizzato, nel 2004, un eliporto in terra battuta con prato verde rispettando la biodiversità ed evitando qualsiasi impatto ambientale. Sempre nello stesso anno, l'Azienda ha costruito un pozzo artesiano per aumentare la disponibilità di risorse idriche, rispettando l'ambiente circostante.

Attraverso l'implementazione del Sistema di Gestione Ambientale, la Az. Agr. CASABIANCA si è impegnata pubblicamente con il territorio, i cittadini e le Istituzioni per la tutela dell'ambiente e il rispetto delle leggi ambientali. A questo scopo, ogni anno, definisce un piano di obiettivi e traguardi, per il raggiungimento dei quali si impegna a fornire tutte le risorse e il supporto necessari. Per impegnarsi in modo più evidente, l'Azienda ha ottenuto il finanziamento bandito dalla Regione Toscana, ed ha ottenuto la Registrazione EMAS II nel Registro Europeo, secondo il Reg. CE 761/2001, con il n° di registrazione I-000345 il 20/07/2005. Il Presidente profonde il massimo impegno finalizzato ad un ragionevole costante miglioramento dell'efficienza ambientale dell'azienda in vista della riduzione degli impatti ambientali a livelli che non oltrepassino quelli corrispondenti all'applicazione economicamente praticabile della migliore tecnologia disponibile.

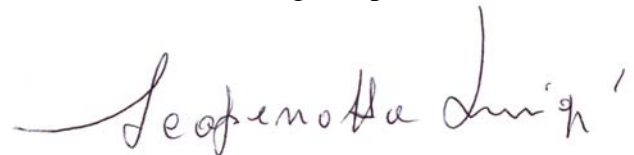
A tal fine il Presidente:

- sensibilizza il personale sulle tematiche ambientali e lo coinvolge nell'attività di installazione, mantenimento e miglioramento di un SGA, rispondente alla norma UNI EN ISO 14001 (ed. 2004), attraverso addestramento, riunioni e corsi tenuti ai dipendenti, con particolare attenzione ai nuovi assunti;
- collabora con il Responsabile del Sistema Gestione Ambientale (RSGA) il quale, è l'unico responsabile dell'attività di mantenimento e miglioramento del SGA in funzione degli obiettivi prefissati. Con scadenza regolare effettua audit del Sistema Gestione Ambientale al fine di verificare il regolare funzionamento ed individuare eventuali necessità di adeguamento;

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

- si impegna ad una costante riduzione dei propri impatti sull'ambiente e al rispetto della normativa ambientale;
- si impegna a riesaminare una volta l'anno l'adeguatezza del SGA, a verificare il raggiungimento di obiettivi e traguardi annuali della propria Politica analizzandone gli scostamenti e fornendo indicazioni sulle eventuali variazioni da apportare. Al fine di favorire la diffusione, comprensione e attuazione di quanto stabilito dalla Politica, il Presidente garantisce il coinvolgimento, formazione e aggiornamento del personale a tutti i livelli e in particolare di quello impegnato in attività legate all'Ambiente;
- divulga, ogni anno, la Politica Ambientale a tutte le persone che lavorano per l'organizzazione o per conto di essa e la rende disponibile all'esterno;
- provvede a far definire, migliorare ed attuare procedure e istruzioni allo scopo di standardizzare comportamenti e metodologie aziendali, attraverso i suggerimenti degli addetti e dei responsabili di funzione, chiudendo azioni correttive scaturite da non conformità e da Comunicazioni di Enti esterni, sollecitando e supportando il sistema con strategie adeguate e con disponibilità interne;
- provvede a mettere a disposizione tutti i mezzi necessari per la riduzione dei consumi di materia prima ed energetici;
- attua una costante politica di collaborazione con i fornitori/appaltatori e prestatori d'opera per la definizione di ottimali specifiche di fornitura-appaltatura,
- si impegna nella continua riduzione degli eventi infortunistici attraverso la scrupolosa osservazione delle disposizioni di sicurezza del D.Lgs. 626/94 e dell'igiene degli alimenti secondo il D. Lgs. 155/97.

Il Presidente
Luigi Scaperrotta



6. SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Il Sistema di Gestione Ambientale dell'Azienda Agricola CasaBianca Srl è

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA, LE PROCEDURE, LA PRASSI, I PROCESSI E LE RISORSE NECESSARIE A GESTIRE L'AZIENDA, AFFINCHÉ CONSEGUA GLI OBIETTIVI E LA POLITICA AMBIENTALE STABILITI E OPERI UN MIGLIORAMENTO CONTINUO DELLE PRESTAZIONI AMBIENTALI.

Partendo da un'analisi dei punti di debolezza e dei punti di forza dell'azienda in campo ambientale, si è giunti alla definizione dello stato dell'arte e all'individuazione delle aree sulle quali concentrare i propri sforzi (Analisi Ambientale Iniziale). La Direzione aziendale ha definito la politica ambientale, ovvero i principi guida di lungo periodo, in base ai quali sono stati decisi obiettivi e traguardi ambientali di breve e medio periodo. Il passo successivo per la strutturazione del sistema è stata la definizione di ruoli e responsabilità delle persone, passando attraverso l'individuazione delle necessità di sensibilizzazione e formazione delle varie figure aziendali. L'Az.Agr. CasaBianca, comprendendo a pieno il ruolo strategico delle risorse umane, ha investito fin dall'inizio nella formazione dei suoi dipendenti non solo su tematiche ambientali ma anche su tematiche inerenti la qualità e la sicurezza. La gestione della documentazione (compresi l'aggiornamento sulla legislazione ambientale) e delle comunicazioni ambientali è stata sviluppata cercando di ridurre al minimo qualsiasi appesantimento formale. Per quanto riguarda l'effettuazione sono state definite apposite modalità operative, controlli e procedure di emergenza, che vengono periodicamente provate. Allo stesso modo sono previsti sistematici controlli delle prestazioni ambientali della Az. Agr. CasaBianca per quanto concerne gli aspetti ambientali significativi. Dato il possibile impatto ambientale che possono avere fornitori che operano all'interno del sito sono stati accuratamente valutati sul rispetto delle legislazione ambientale e delle prassi definite dalla Az. Agr.CasaBianca Srl.

Per verificare l'efficienza dei provvedimenti, delle prassi organizzative adottate e il raggiungimento degli obiettivi prefissati vengono programmate verifiche periodiche, condotte da personale opportunamente addestrato. I risultati di queste verifiche, insieme alle prescrizioni legali, alle non conformità ambientali, alle comunicazioni, alla motivazione e sensibilizzazione del personale sono analizzate periodicamente dalla Direzione al fine di individuare eventuali necessità di modifiche alla Politica ambientale, agli obiettivi e al Sistema stesso.

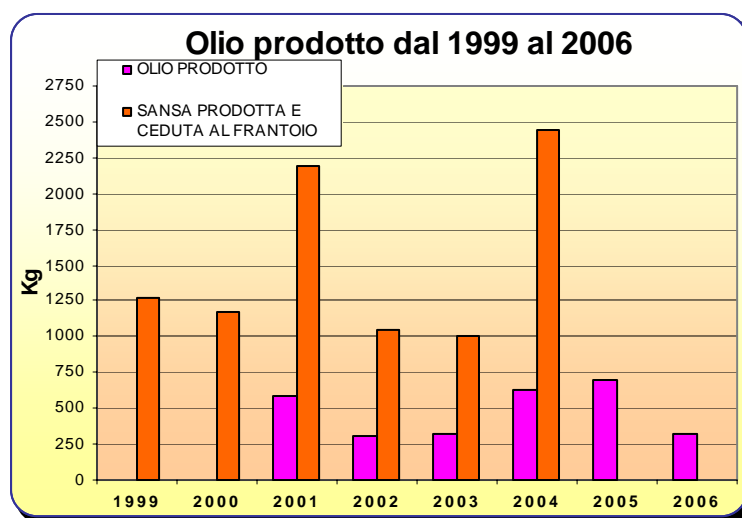
7. RAPPORTI CON FORNITORI E APPALTATORI

La Az.Agr.CasaBianca predilige rapporti stabili con i fornitori di servizi ambientali (es. smaltimento rifiuti) e manutenzioni. A tutti i fornitori che, operando all'interno del sito della Az.Agr.CasaBianca, possono provocare impatti ambientali, è stata consegnata una specifica sui comportamenti da seguire e da evitare. E' inoltre previsto un controllo sistematico del rispetto di tali procedure per le attività a maggior rischio ambientale come il rifornimento del gasolio. La biancheria non viene lavata dall'Azienda, ma viene ritirata da una tintoria. Per quanto riguarda la lavorazione dei campi, semina e raccolta, invece, è affidata ad un terzista, con esperienza nel settore. Le olive non vengono molite a CasaBianca, ma vengono ritirate dal frantoio Sant'Andrea, Sinalunga (SI).

N.B.: tutti i dati del 2007 sono aggiornati al 31 agosto.

8. PRODUZIONE AGRICOLA ✍️ (2)

	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Olio prodotto (Kg)	592	307	328	635	697,00 ¹	325
Sansa prodotta e ceduta al frantoio (Kg)	2.198	1.049	1.012	2.448	-	-
Grano duro (Kg)	-	9.961	-	14.920 ²	- ³	17.840
Girasole Nazionale (Kg)	13.427	-	2.693	-	-	-



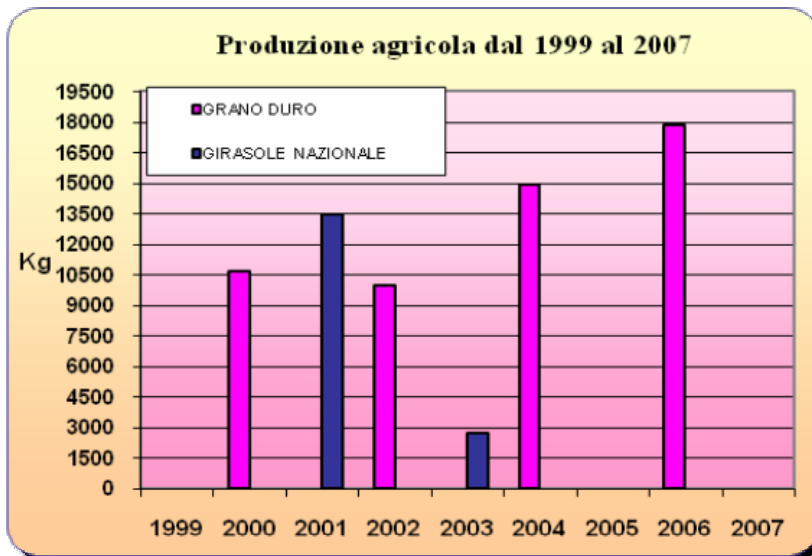
Negli anni 2005 e 2006 non si hanno dati relativi alla sansa prodotta e ceduta al frantoio, in quanto, non viene più compilato il modello F, relativo alla produzione di sansa.

Nel 2007, è stato necessario trattare le piante di olive con il rame, a causa del problema della mosca. Il trattamento è stato deciso in seguito ad un controllo del dr. Cecchi Marco, agronomo, che ha rilevato, attraverso delle trappole, una percentuale più elevata di mosche, rispetto allo standard tollerabile. La mosca dell'olivo, uno dei principali patogeni dannosi nella coltura dell'olivo, la si può riconoscere dalla caratteristica testa scura, come il torace, dal ventre color nocciola e dalle ali vitree nel maschio e variegata nella femmina. Le larve si alimentano della polpa dell'oliva, asportandone una quantità pari a 10 – 12 % del peso, provocando una riduzione della produzione di olio e la qualità stessa.

¹ L'olio nel 2005 ha la certificazione D.O.P. Terre di Siena

² La produzione relativa all'anno 2004 è biologica.

³ Nessuna produzione agricola per l'anno 2005 in quanto il terreno è stato seminato con favino a sovescio per arricchirlo di azoto.



La produzione di Girasole nazionale ha subito una forte diminuzione nel 2003 a causa del passaggio alla produzione biologica, mentre nel 2001, ancora l'azienda era in conversione biologica ai sensi del Reg. CE 2078/92, in cui poteva utilizzare fertilizzanti. Inoltre, ad aggravare la situazione, hanno contribuito le condizioni climatiche, è stata un'estate molto torrida e senza piogge, pertanto i campi non sono stati irrigati e la produzione ne ha sofferto.

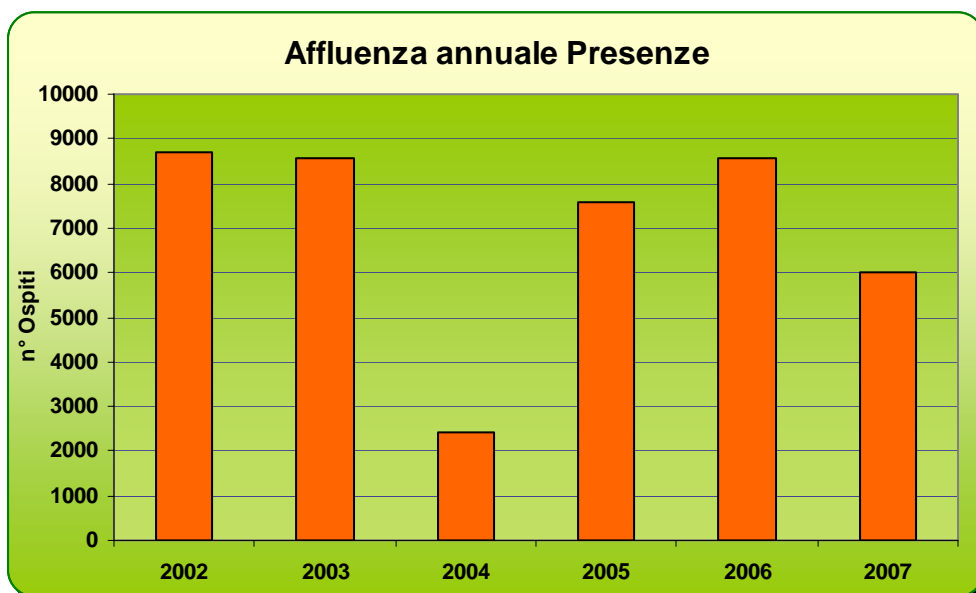
Nel 2004, dopo il raccolto, i terreni sono stati messi a riposo, utilizzando la tecnica del sovescio. Questa tecnica consiste nella semina e successivo interrimento, mediante aratura, delle leguminose e delle crucifere (trifoglio, veccia, senape) allo stato verde, quando cioè hanno raggiunto un buono sviluppo vegetativo. La pratica del sovescio favorisce l'attività biologica del terreno migliorandone la struttura e apportando azoto.

Nel 2007, invece, abbiamo una produzione di foraggere bio, come previsto dalla rotazione agricola. Questa produzione ha anche il vantaggio di avere il terreno a riposo e di arricchirlo di fosforo, in modo naturale.

9. AFFLUENZA OSPITI ✍ (2)

L'affluenza annua degli ospiti presso le strutture dell'azienda Agricola CasaBianca è stato calcolato, fino al 2004, in base al fatturato, in quanto non vi era la possibilità di avere un calcolo preciso delle presenze. Dal 2005, grazie all'acquisto di un software gestionale, il numero degli ospiti corrisponde alle presenze effettive.

	2002	2003	2004	2005	2006	2007
n° Presenze	8.700	8.547	7.620	7.600	8.557	6.031



La diminuzione di ospiti nel 2004 non è da imputare ad una errata gestione dell'Az. Agr. CasaBianca, ma ad una situazione di crisi dell'economia generale .

10. IDENTIFICAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI DELLE ATTIVITA' DEL SITO

Per la identificazione e valutazione degli aspetti ambientali l’Az. Agr. CasaBianca ha definito in una istruzione interna la metodologia da seguire preoccupandosi di evidenziare l’oggettività, la completezza e la trasparenza della metodologia stessa.

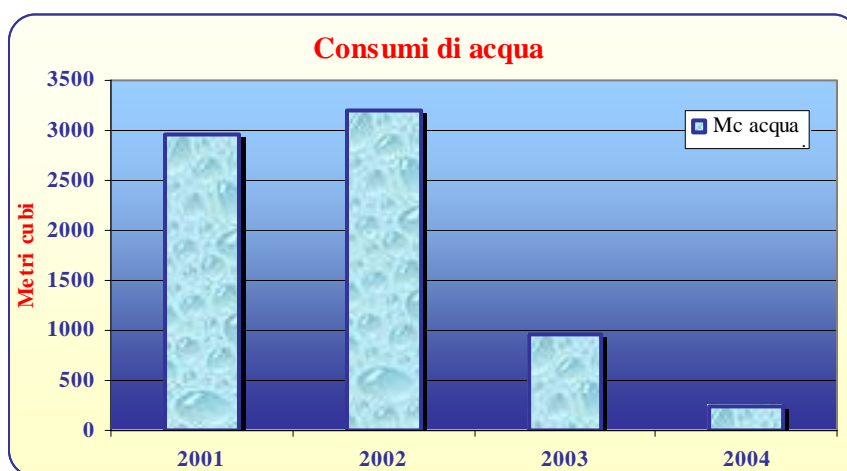
Per l’identificazione è stata utilizzata una metodologia che si basa sul bilancio qualitativo delle fasi di processo attraverso il quale vengono evidenziati i materiali e le risorse in ingresso, i prodotti in uscita e gli output non voluti costituiti da rifiuti, scarichi idrici, fumi gassosi ecc.

8.1 Gestione delle risorse

✓ **RISORSE IDRICHE**  (2)

La Az.Agr.CasaBianca Srl è allacciata all’acquedotto comunale per usi civili, mentre per l’irrigazione e i rabbocchi della piscina viene utilizzata l’acqua dell’invaso collinare e dal 2007 anche quella del pozzo, realizzato recentemente. Nel 2002 l’acquedotto comunale ha inserito una lente nell’impianto per diminuire la portata d’acqua e conseguentemente tentare di ridurre i consumi.

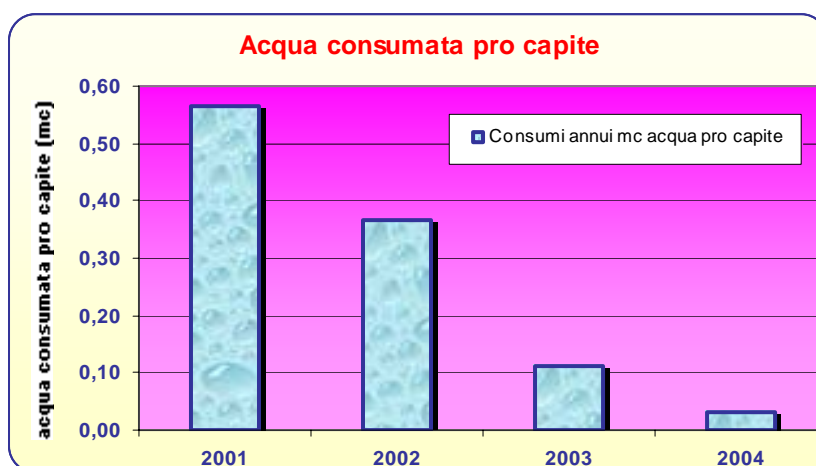
	2001	2002	2003	2004
m ³ Acqua (acquedotto)	2.955	3.195	952	248
m ³ Acqua rispetto al n° ospiti	0,57	0,37	0,12	0,03



Non vi sono dati relativi ai consumi di acqua da acquedotto per il 2005- 2006 e 2007, in quanto ad oggi, non è pervenuta ancora nessuna fattura.

Numerose comunicazioni di richiesta dei consumi di acqua sono state fatte all’Ente gestore, Acquedotto del Fiora, nel 2004 e 2006, senza mai ricevere alcuna risposta in merito.

Nel 2007, dopo un sopralluogo da parte del’Acquedotto del Fiora, sono stati comunicati all’Ente gestore il numero del codice del contatore dell’acqua, a noi assegnato, per effettuare un controllo e cercare di capire il motivo per cui non arriva più la bolletta relativa al nostro consumo idrico.



A novembre 2003, la Direzione dell'Az. Agr. CasaBianca ha richiesto una indagine a carattere geologico-idrogeologico per l'escavazione di un pozzo artesiano per uso domestico da realizzare su un appezzamento di terreno con destinazione agricola, di proprietà.

L'eventuale risorsa idrica quindi servirà per gli usi domestici.

Dalla relazione è emerso che, dato l'uso domestico e l'utilizzo saltuario e limitato, i consumi idrici sono quantizzabili in 200-300 l/giorno. Il pozzo verrà ubicato in una zona agricola dove non esistono fonti di inquinamento e ad una distanza maggiore di 50 metri dai confini di proprietà.

La zona dove verrà ubicato il pozzo, si trova in terreno debolmente acclive, e quindi privo di problemi sia morfologici che erosivi come lo dimostrano le strutture esistenti. La zona ricade in area a rischio idraulico irrilevante.

La formazione argilloso-sabbiosa presente superficialmente da 0 a 8 m risulta essere permeabile.

La falda posta all'interno della formazione argilloso-sabbiosa dovrebbe essere in grado di fornire generalmente portate dell'ordine di 40 l/m. e quindi in grado di soddisfare le esigenze.

Il pozzo ha una profondità di m. 100 è stato costruito con macchina a percussione ed ha un diametro di perforazione di 400 mm. Ad oggi il pozzo non è ancora utilizzato.

In data 13 ottobre 2006, l'Amministrazione Provinciale di Siena ha informato l'Azienda che è stato comunicato il nulla-osta alla concessione di derivazione acqua ad uso igienico ed irrigazione aree verdi nel Comune di Asciano e che per espletare la pratica occorrevano alcuni documenti, presentati regolarmente entro la data indicata nella comunicazione.

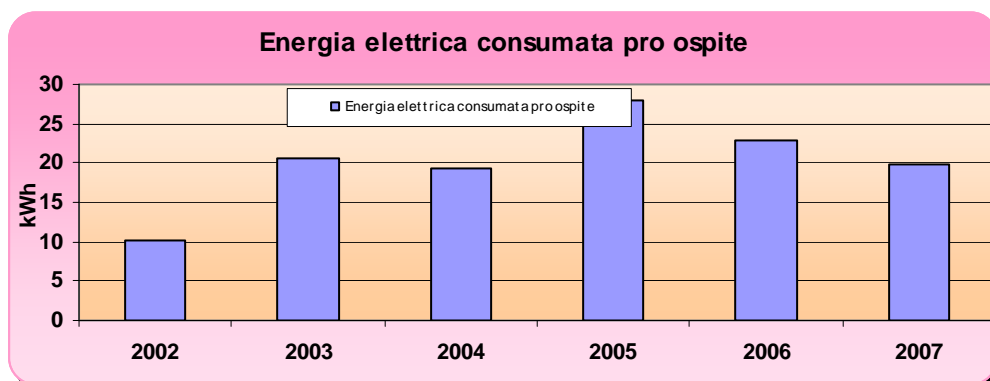
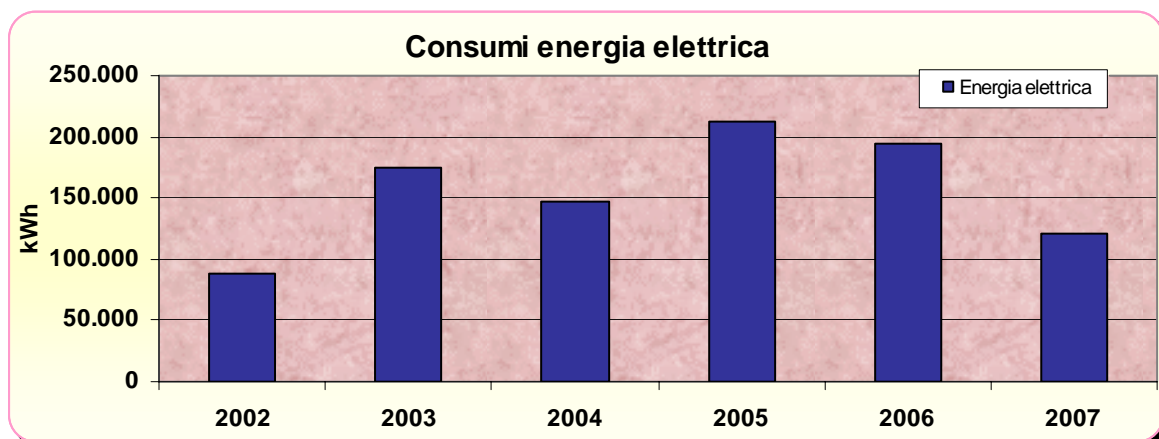
In data 30/01/2007, l'Amministrazione Provinciale di Siena ha concesso la Disposizione Provinciale n. 130 del 21.11.2006 per la derivazione di acqua sotterranea ad uso igienico ed irrigazione aree verdi, con durata di anni quindici.

Il contatore è stato installato nei primi mesi del 2007, come richiesto dalla Provincia.

✓ ENERGIA ELETTRICA ✎ (2)

L'energia elettrica è utilizzata per gli impianti della struttura agrituristica, albergo/RTA.

Denominazione	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Energia elettrica (kWh)	88.960	174.920	146.590	212.042	194.958	120.108
Energia elettrica (TEP)	20,46	40,23	33,71	48,76	44,84	27,62
Energia consumata pro capite (kWh)	10,22	20,46	19,24	22,91	22,78	19,92



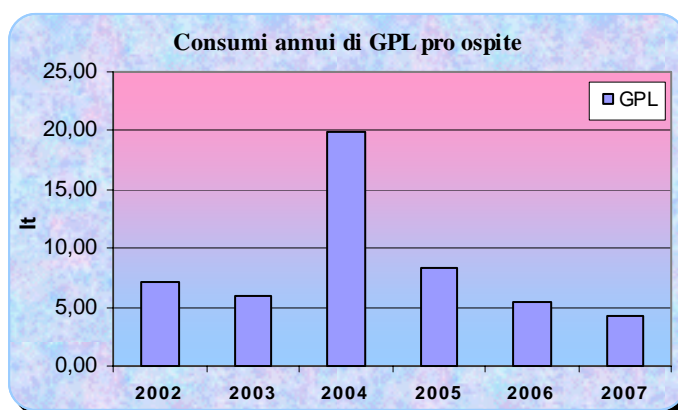
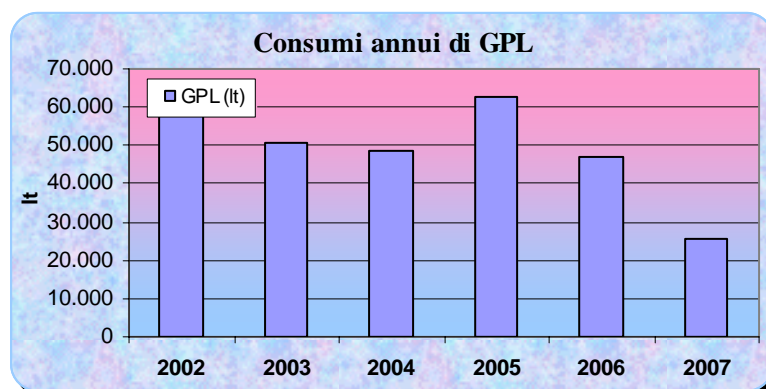
L'incremento dei consumi relativi all'anno 2003 sono da mettere in relazione all'andamento climatico (estate torrida), mentre, nel 2005 e 2006 possiamo notare la normale ripresa dei consumi, in quanto nel 2004 le presenze, a causa di una situazione di crisi generale, sono state molto ridotte, mentre progressivamente fino al 2006 sono aumentate.

✓ **RISORSE ENERGETICHE** ✎ (2)

Il Gas è utilizzato per alimentare gli impianti di riscaldamento/refrigerazione e produzione di acqua calda.

I consumi possono così essere riassunti:

Denominazione	2002	2003	2004	2005	2006	2007
GPL (lt)	62.840	50598	48.705	62.894	46.830	25.801
GPL (tep)	0,051	0,041	0,039	0,051	0,038	0,021
Consumi GPL pro capite (lt)	7,22	5,91	6,39	8,28	5,47	4,28



Il notevole consumo pro capite nel 2004 è da imputare alla bassa affluenza di presenze, già precedentemente ricordata.

L'azienda, inoltre, è dotata di una trattoria agricola a quattro ruote motrici, utilizzata per piccoli lavori di manutenzione ai giardini e all'uliveto. I consumi di gasolio agricolo, relativi all'automezzo in dotazione, sono di circa 1.404 kg per gli anni 2002 e 2003 e 208 lt. per gli anni 2004, 2005 e 2006.

✓ **Materie prime acquistate**  (2)

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
PRODOTTI PER L'UFFICIO							
Cartucce stampanti	n.36	n.35	n.37	n.65	n.90	n. 111	n.28
Toner	n.3	n. 3	n. 5	n.5	n.6	n. 5	n.9
Carta (in risme da 500 fogli)	n.46	n.50	n.55	n.40	n.52	n. 25	n.15
Carta modulo continuo	-	n.4	n.2	-	-	-	-
PRODOTTI AGRICOLTURA							
Grano seme Duilio 2R TR				-	4.300 kg	-	-
Seme grano biologico Grazia	-	-	4.250 Kg	-	-	-	-
Biosiapor arcadia (concime)			3.000 kg	-	2.000 kg	-	-
Seme girasole laura			20 conf.	-	-	-	-
Favino Vesuvio Biologico	-	-	-	1.800 kg-	-	-	-
Siaram 20 Pb (rame)					36 kg	-	-
Poltigla disperss (rame)							30
PRODOTTI PER LE PULIZIE⁴							
Igienizzante Actisan 16 lt.	192 lt.	352 lt.	240 lt.	210 lt	40 lt.	60 kg	20 kg
Sapone igienico	6 lt.	5 lt.	10 lt.	7 lt.	27 lt.	27 lt.	36 lt.
Detergente liquido lavastoviglie	120 kg.	428 lt.	468 lt.	380 lt.	378 kg	300 kg	184 kg
Ammorbidente biancheria	30 lt.	60 kg	120 kg	90 kg	25	50 kg	25 kg
Detergente per lavatrice	90 kg.	80 kg	60 kg	40 kg	100kg	100 kg	50 kg
PRODOTTI PISCINA							
Cloro	-	165 kg	160 kg	135 kg	70 kg	50 kg	50 kg

L'ammorbidente per l'anno 2005 è diminuito rispetto agli anni precedenti, perché viene utilizzato un prodotto super concentrato da utilizzare con apposite centraline di dosaggio a disposizione dei clienti, per ottimizzare l'uso dei detersivi ed evitare inutili sprechi.

Il minor consumo di carta è legato ad un costante riutilizzo della carta stampata, utilizzata per stampare fax o per uso interno. Con questo metodo l'Azienda ha risparmiato la metà della carta acquistata rispetto al 2005.

✓ **Gestione degli scarichi idrici**

Gli scarichi idrici della Az.Agr.CasaBianca sono costituiti essenzialmente da reflui di tipo civile e reflui provenienti dalla piscina natatoria.

⁴ Tali prodotti sono stoccati in un locale seminterrato adibito esclusivamente a magazzino, per evitare eventuali contaminazioni con altri prodotti o sostanze, in caso di sversamenti.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

I reflui civili hanno origine dal complesso agriturismo-alberghiero-ristorativo e raggiungono l'impianto attraverso la rete fognaria interna ed una volta trattati, attraverso tubazioni fognarie giungono al corpo ricettore finale che nello specifico è un fosso pluviale esistente.

L'impianto di depurazione acque domestiche (nere e bionde) è composto da vasche Universali ORM, costruite a norma di legge Nr. 319 del 10/05/76 e successive modifiche. Il materiale con cui sono costituite è vetroresina, resistente agli agenti chimici, biologici e naturali e non rilascia liquame.

La Az. Agr. CasaBianca è dotata di regolare autorizzazione ai sensi del **D. Lgs. 152/06** per lo scarico civile in corpo superficiale. Tale autorizzazione, integrata con gli scarichi delle acque reflue della piscina natatoria in acque superficiali, è stata rilasciata in data 14/07/03 con validità di 4 anni.

In data 05/07/2006 è stata inoltrata la domanda di rinnovo di autorizzazione allo scarico (ai sensi del D. Lgs. 03/04/2006 nr. 152 e successive modifiche ed integrazioni- L.R. 21/12/2001 nr. 64 – D.P.G.R.23/05/2003 nr. 28/R), ma ad oggi ancora l'Amministrazione comunale non ha comunicato nulla all'Azienda, pertanto, il RSGA ha provveduto ad inviare un sollecito sia al Comune che all'ARPAT, l'Ente che deve esprimere il suo parere per il rinnovo dell'Autorizzazione.

Per il monitoraggio degli scarichi idrici il Sistema Gestione Ambientale dell'azienda Agricola CasaBianca prevede che una volta all'anno vengono effettuate delle analisi di controllo delle acque reflue degli scarichi civili.

Per quanto riguarda, invece, le acque depurate della piscina natatoria, sono state fatte delle analisi di controllo nell'anno 2002 e dal 2004 sono previste analisi annuali.

I valori rilevati nelle analisi degli scarichi effettuate sono i seguenti:

ANALISI ACQUE REFLUE DOPO IMPIANTO DI DEPURAZIONE ✎ (2)

Parametri	Unità di misura	Analisi 2002	Analisi 2004	Analisi 2005	Analisi 2006	Analisi 2007	Limiti Tab.3 All.V D.Lgs. 152/99 e Tab.3 All.V D.Lgs. 152/2006 Parte Terza
pH	-	7.3	7.4	7.2	6.4	6	5.5-9.5
Solidi sospesi totali	mg/l	59.10	50	0.5	30	21.5	≤80
BOD ₅	mg/l	37.0	10	35	36	24	≤40
COD	mg/l	92.65	48.4	88.7	116.1	57.4	≤160
Azoto ammoniacale	mg/l	13	4.8	11	4.7	3.41	≤15
Fosforo totale	mg/l	8	7.4	1.0	1.9	2.7	≤10
Tensioattivi totali (M-ABS)	mg/l	1.30	0.8	1.3	1.0	0.68	≤2

Per le analisi del 2002 la scarsa resa depurativa dell'impianto è dovuta principalmente a due cause:

- la rottura dell'elettro pompa di ricircolo dei fanghi, verificatosi nei mesi precedenti. La mancanza dei fanghi, di ricircolo, infatti, ha abbassato notevolmente la resa depurativa e la formazione di fanghi attivi che permettono l'ossidazione delle sostanze organiche ed ossidabili in generale.
- il mancato spurgo della vasca di sedimentazione secondaria, che caricatesi in parte dei vecchi fanghi ossidati ed in parte dei fanghi non riciccolati, ha di fatto reso poco efficiente tutta la fase di sedimentazione causando la comparsa di materiale in sospensione nel refluo depurato.

Le analisi nel 2003 non sono state effettuate.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

ANALISI ACQUE REFLUE PISCINA ✎ (1)

Parametri	Unità misura	Analisi 19/06/02	Analisi 26/09/02	Limiti Tab. 4 All.V D.Lgs. 152/99	Analisi 14/12/06	Analisi 09.03.07	Limiti Tab.3 All.V Parte Terza D.Lgs. 152/06
pH	-	7.25	6	6.0-8.0			
Conducibilità elettrica a 18 °C	-	1840.0					
Alcalinità totale (espr. In HCl 0,1N)	mg/l	43.85					
Durezza totale (det. Complessometrica)	mg/l	28.55					
Azoto Ammoniacale (come NH ₄)	mg/l	<0.03		5			5
Azoto Nitroso (come N)	mg/l	<0.02					
Azoto Nitrico (come N)	mg/l	117.40	0.04				
Cloruri (come Cl ⁻)	mg/l	194.71	110	≤200	85.4		≤1.200
Cloro residuo (come Cl ₂)	mg/l	12.07		≤0.2		< 0.2	
Fosforo totale (come P)	mg/l	1.42		≤2			
Materiali sedimentabili	mg/l		<0.5				
Materiali in sospensione	mg/l		20				
Solfati	mg/l SO ₄		140				
Ammoniaca totale			0.09				

La presenza di Cloruri nelle analisi del 19/06/2002 con valori elevati è da imputare alla necessità che ha l'acqua di piscina di essere "Clorata" per poter garantire la sua salubrità, e per adempire a quanto previsto dalle normative sanitarie in materia è stato controllato con continui ricambi dell'acqua della piscina.

Nel 2005 non sono state fatte le analisi delle acque reflue della piscina, in quanto a causa di un batterio presente all'interno delle vasche, è stata utilizzata una notevole quantità di cloro, pertanto, i filtri delle acque reflue sono stati chiusi, per evitare che il cloro contaminasse il corpo superficiale in cui si riversano le acque di scarico della piscina.

Nel 2006 i riferimenti ai valore limite per gli scarichi della piscina non sono più quelli che recapitano sul suolo, perché nel 2003 è stata ottenuta l'autorizzazione allo scarico in acque superficiali.

✓ **Rifiuti** ✎ (2)

Le tipologie di rifiuti prodotti dalla Az. Agr. CasaBianca sono di due tipologie:

1. rifiuti prodotti dai servizi igienici e dalla cucina
2. rifiuti prodotti da attività di ufficio (cartucce/toner, ritirati per attività di rigenerazione direttamente dal fornitore).

Per fornire un quadro più approfondito delle tipologie e quantità di rifiuti prodotte dalla Az. Agr. CasaBianca si espone di seguito la tabella riassuntiva, comprensiva delle modalità gestionali attualmente in atto (smaltimento, recupero).

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Modalità di gestione	Tipologia di rifiuto (kg)	Codice CER	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Smaltimento	oli e grassi commestibili	20 01 25	4.500	12.000	13.820	4.260	3.840	5.780
Smaltimento	fanghi da fosse settiche	20 03 04	22.500	9.000	43.820*	4.820	12.840	7.260
Smaltimento	fango biologico	19 08 05	-	-	39.500	-	-	-
Smaltimento	fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua	19 09 02	-	1.000	-	-	-	-
Smaltimento	RSU ⁵⁶	-	20.300	19.943	17.780	17.733	19.967	14.072
Recupero	Raccolta differenziata (carta, vetro, plastica, pile)	-	10.150 ⁷	9.971,5	8.890	8.866	9.983	7.036

La gestione dei rifiuti è migliorata notevolmente dopo l'introduzione del Sistema di Gestione Ambientale.

* Nel 2004 il grande valore dei fanghi settici prodotti potrebbe far pensare ad un aumento di produzione degli stessi, in realtà, tale aumento è dovuto ad uno slittamento dello svuotamento delle fosse dal 2003 al 2004, pertanto una parte di produzione di tali fanghi è da imputare al 2003.

⁵ I Rifiuti solidi urbani e la raccolta differenziata vengono gestiti dal Comune.

⁶ Per il calcolo dei rifiuti solidi urbani e della raccolta differenziata è stata effettuata una stima, ipotizzando la produzione di 500 g. di rifiuti al giorno per ogni ospite per una media di una settimana di permanenza, di cui un terzo di raccolta differenziata e due terzi di RSU.

⁷ La raccolta differenziata è iniziata nel 2002.

Rifiuti prodotti rispetto al numero di ospiti:

Tipologia di rifiuto	Codice CER	2002	2003	2004	2005	2006	2007
oli e grassi commestibili	20 01 25	0,52	1,40	1,81	0,56	0,44	0,96
fanghi da fosse settiche	20 03 04	2,5	1,05	5,75	0,63	1,5	1,20
fango biologico	19 08 05	-	-	5,18	-	-	-
fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua	19 09 02	-	0,12	-	-	-	-

La Az.Agr.CasaBianca è in possesso di una procedura ed istruzioni che le permettono di controllare la corretta gestione dei rifiuti.

I dati del 2006 sono stati aggiornati con valori effettivi, mentre i RSU e la raccolta differenziata sono calcoli che abbiamo eliminato in quanto non significati, perché frutto di una proporzione matematica.

✓ Rumore e Vibrazioni

Il Comune di Asciano in cui la Az.Agr.CasaBianca è localizzata, non ha ancora provveduto alla realizzazione della zonizzazione del proprio territorio e in ogni caso l'attività dell'Az. Agricola CasaBianca non provoca impatti acustici.

Non si sono evidenziati e nessuno ha mai lamentato problemi dovuti a vibrazioni.

✓ Odori e polveri

All'attività svolta dalla Az.Agr.CasaBianca nel proprio sito produttivo, non è legata la produzione di polveri e di odori. Vista la configurazione del sito che risulta lontano da altri insediamenti, non sono mai stati sollevati problemi relativamente a tali aspetti ambientali.

✓ Contaminazione del suolo

Nel sito CasaBianca sono presenti due serbatoi interrati, da 5000 lt cadauno, in comodato dalla SHELL GAS. Sono provvisti di una valvola di sicurezza con sottovalvola, un tappo cieco su prelievo liquido, un indicatore di livello magnetico, una sottovalvola di prelievo liquido, una valvola di riempimento, un tappo di scarico e gruppo di servizio. Il terreno occupato dai serbatoi per lo stoccaggio di GPL è provvisto di idonea recinzione con segnaletica secondo la normativa vigente.

Inoltre, anche l'impianto di depurazione dei reflui civili è composto da vasche interrate. Il materiale con cui sono costituite è vetroresina, resistente agli agenti chimici, biologici e naturali e non rilascia liquame.

✓ Sostanze dannose per l'ozono

Gli impianti di condizionamento della struttura sono refrigerati con il gas FREON R22, presente in circuito chiuso in quantità totale di 31,2 kg. L'Azienda, al fine di evitare perdite di gas e di ottimizzare i consumi, ha stipulato un contratto di manutenzione con una ditta specializzata.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Si tratta, il FREON R22 di una sostanza sottoposta al particolare regime di controllo previsto dalla legge n.549 del 28 dicembre 1993 e dal Reg. Ce 2037/2000, la cui produzione, utilizzazione e commercializzazione dovrebbe cessare il 31/12/2008.

✓ Emissioni in atmosfera

La Az. Agr. CASABIANCA non provoca emissioni in atmosfera significative. Tali emissioni provengono da:

- Centrale termica
- Impianto di refrigerazione e di condizionamento
- Rilascio di odori dalla cucina e dalla lavanderia
- Trattore agricolo.

Viene fatta una regolare manutenzione da parte di una ditta esterna per la verifica delle centrali termiche, vengono eseguiti ispezioni e controlli interni. I libretti di caldaia sono disponibili.

Nella cucina del ristorante, sono in funzione delle cappe aspiranti munite di filtri che vengono periodicamente puliti. Visto lo scarso utilizzo del trattore agricolo, le ridotte dimensioni delle caldaie ed i controlli periodici a cui sono sottoposte, si ritiene *non significativo* questo aspetto ambientale.

11. PRESIDI PER L'AMBIENTE

La Az. Agr. CasaBianca, credendo fortemente nelle potenzialità delle misure preventive, ha adottato tecnologie per l'ambiente all'interno del sito in questione.

1) IMPIANTO DI DEPURAZIONE FANGHI

Le vasche Universali ORM presentano alcuni aspetti importanti:

- la realizzazione delle 4 fasi del ciclo biologico: sedimentazione, fermentazione anaerobica, ossigenazione e conseguente fermentazione aerobica;
- la disinfezione per mezzo di pastiglie di cloro solido;
- il materiale usato.

Sono formate da diversi scomparti collegati tra di loro in modo che possa avanzare solo il liquame più chiarificato impedendo sia l'avanzamento delle parti galleggianti che di quelle sedimentate. Le acque depurate vanno a disperdersi in un fosso pluviale esistente (corpo idrico superficiale).

2) IMPIANTO RACCOLTA OLI

L'impianto per la raccolta degli oli di cucina è separato da quello delle acque reflue ed è costituito da due vasche ORM.

La prima vasca è di raccolta di tutti gli oli e scarichi della cucina; quando la vasca è piena si apre una valvola che fa diminuire il livello dell'acqua facendola passare nella seconda vasca, per raggiungere in seguito, l'impianto di depurazione delle acque reflue; mentre gli oli, essendo più pesanti, rimangono sul fondo della prima vasca e aspirati dalla ditta smaltatrice.

3) VASCA DI CONTENIMENTO PRODOTTI PISCINA

La Az. Agr. CASABIANCA ha realizzato una vasca di contenimento, in acciaio, per i prodotti utilizzati per la piscina.

4) VASCA DI CONTENIMENTO GASOLIO AGRICOLO

La Az. Agr. CASABIANCA, particolarmente attenta agli impatti ambientali, reali o potenziali, che la sua attività poteva comportare ha realizzato una vasca di contenimento ed una copertura per la cisterna contenente gasolio agricolo, con una capienza di 10 q.li.

5) IMPIANTO DI IRRIGAZIONE A GOCCIA

L'irrigazione parziale a goccia dell'uliveto, mediante l'utilizzo dell'acqua del laghetto, permette alle piante giovani (ca. 1200 piante) di entrare prima in produzione. Tale irrigazione viene effettuata solo nei mesi di luglio-agosto.

12. CONTROLLI AMBIENTALI

FORNITORI

In riferimento ai controlli ambientali per l'Azienda Agricola CasaBianca è essenziale iniziare dal controllo degli approvvigionamenti, selezionando i fornitori di prodotti/servizi associati agli aspetti ambientali significativi. Il Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale sceglie i fornitori che siano in grado di garantire il minor impatto ambientale, il rispetto della normativa vigente, la migliore conoscenza tecnologica, le modalità operative più sicure.

Per i fornitori viene effettuata una valutazione della loro influenza sugli aspetti ambientali, sulla base del comportamento storico o delle informazioni richieste ad altre aziende o acquisite attraverso rappresentanti o attraverso questionari informativi, in relazione al particolare aspetto ambientale.

MANUTENZIONI

All'inizio di ogni anno il Responsabile del Sistema di gestione Ambientale, stila un piano per la manutenzione periodica degli impianti: elettrico, riscaldamento/condizionamento e dei dispositivi di abbattimento degli impatti ambientali. Tali manutenzioni, atte a diminuire gli impatti sono effettuate da ditte esterne specializzate.

SCARICHI IDRICI

All'interno dell'Azienda Agricola CasaBianca si provvede anche periodicamente alla verifica del corretto funzionamento dell'impianto di depurazione degli scarichi idrici, attraverso lo svuotamento semestrale delle vasche, la verifica di assenza cattivi odori e del corretto funzionamento della pompa ossigenatrice.

RIFIUTI

Per quanto concerne i rifiuti solidi assimilabili agli urbani e la raccolta differenziata viene controllata la corretta separazione dei rifiuti urbani misti, per i rifiuti speciali, invece, si controlla il metodo di stoccaggio, i tempi di stoccaggio, la corretta attribuzione del codice C.E.R., la compilazione registro carico e scarico, la presentazione annuale del MUD, la valutazione degli smaltitori/trasportatori attraverso il soddisfacimento dei requisiti legislativi e capacità tecniche.

SOSTANZE PERICOLOSE

Per le sostanze pericolose viene controllato il rifornimento, la movimentazione, l'immagazzinamento e lo stoccaggio.

AGRICOLTURA BIOLOGICA

Secondo quanto stabilito dal disciplinare biologico viene controllata la qualità delle materie prime acquistate, registrando in ordine cronologico le operazioni effettuate su ogni coltura e tutti i prodotti agricoli biologici venduti.

13. EMERGENZE

L'Azienda Agricola CasaBianca si è dotata di un Piano di Emergenza al fine di dare indicazione sul comportamento del personale in caso di pericolo e dare le opportune informazioni tecniche da utilizzare quando si verifica una situazione di emergenza.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Il piano di emergenza risponde alla essenziale esigenza della salvaguardia delle risorse umane e ambientali che possono essere coinvolte nell'evolvere di un rischio in atto non previsto e non prevedibile dallo studio, anche attento, dei potenziali eventi indesiderati. Il Piano di Emergenza comprende istruzioni sul comportamento in caso di:

- sversamento/perdita di sostanze pericolose,
- incendio,
- terremoto,
- incendio/sversamento di GPL nel momento dello scarico dalla cisterna alla vasca di contenimento,
- perdite di Freon R22⁸ dagli impianti di condizionamento,
- perdite dalle vasche interrato di depurazione delle acque reflue durante la periodica pulizia e sanificazione.
- contaminazione del suolo da sostanze pericolose.

Il suolo è un sistema naturale complesso che, tramite processi chimici, fisici e biologici, regola la funzionalità e stabilità degli ecosistemi terrestri, fino ad interessare la qualità di acqua ed aria.

Attraverso l'analisi delle fasi del processo produttivo e delle attività ed azioni secondarie, sono stati considerati i seguenti eventi che possono produrre una contaminazione del suolo:

- depositi superficiali di residui di produzione e materie prime;
- incidenti e sversamenti in fase di movimentazione e stoccaggio di sostanze pericolose.

Sorgente potenziale	Area	Contaminanti principali	Sistemi di controllo
Sversamenti prodotti pulizie	Magazzino e lavanderia	Candeggina, detersivi, sgrassanti, ecc.	Pavimentazione
Perdite da serbatoio gasolio agricolo	Esterna	Gasolio agricolo	Vasca di contenimento
Sversamento fanghi settici durante il ritiro	Esterna	Fanghi settici	Specifiche consegnate al trasportatore di rifiuti
Sversamento rifornimento serbatoi interrati per GPL	Esterno	GPL	Specifiche consegnate al fornitore di GPL

14. RAPPORTI CON LE PARTI INTERESSATE

L'Az. Agr. CasaBianca gode da sempre ottimi rapporti sia con la popolazione locale che con la Pubblica Amministrazione, ne dimostra il fatto di non aver mai ricevuto reclami da parte loro.

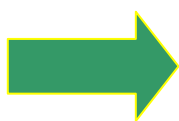
⁸ Nome brevettato di alcuni idrocarburi gassosi parzialmente clorurati e fluorurati singolarmente contraddistinti da numeri, largamente usati come agenti refrigeranti e come propellenti.

15. VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI DELLE ATTIVITA' DEL SITO

✓ Metodologia di valutazione

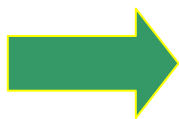
Le informazioni raccolte consentono di identificare i principali aspetti ambientali diretti e indiretti, sia reali che potenziali, pertinenti con le attività dell'azienda. Sono da considerare gli Aspetti Ambientali Diretti quelli posti sotto il controllo gestionale dell'azienda. Sono invece da considerare Aspetti Ambientali Indiretti quelli sui quali l'Azienda può non avere un controllo gestionale totale. Nella valutazione sono stati presi in considerazione

- **gli aspetti ambientali reali**, cioè tutti quegli aspetti che si manifestano nelle condizioni operative normali e non sono dovuti ad eventi accidentali. Per tali aspetti sono stati utilizzati i seguenti parametri di valutazione:



- conformità alla legislazione (applicazione dell'azienda di quanto stabilito dalla normativa ambientale cogente e volontaria a cui ha aderito l'azienda);
- rilevanza (caratteristica intrinseca del fattore d'impatto ambientale reale);
- efficienza (capacità dell'azienda di gestire le problematiche ambientali);
- sensibilità territoriale (caratteristica intrinseca dell'ambiente naturale e percezione dell'inquinamento da parte della popolazione locale);

- **gli aspetti ambientali potenziali**, cioè tutti quegli aspetti legati a condizioni di emergenza, che si possono manifestare in situazioni particolari. Per tali aspetti sono stati identificati i seguenti parametri:



- conformità alla legislazione (applicazione dell'azienda di quanto stabilito dalla normativa ambientale cogente e volontaria a cui ha aderito l'azienda) se applicabile;
- entità (caratteristica intrinseca del fattore d'impatto ambientale potenziale)
- sensibilità territoriale (caratteristica intrinseca dell'ambiente naturale e percezione del rischio da parte della popolazione locale);
- probabilità di accadimento.

16. VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITA' DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

Gli aspetti ambientali diretti presi in considerazione sono:

- scarichi idrici civili,
- scarichi idrici della piscina natatoria,
- le materie prime/prodotti,
- rifiuti non pericolosi,
- situazioni di emergenza,
- effetti sulla biodiversità⁹,
- accelerazione dei processi erosivi,
- contaminazione del suolo,
- rifiuti solidi urbani e raccolta differenziata,
- risorse idriche,
- rumore,
- sostanze pericolose,
- sostanze lesive per l'ozono stratosferico,
- impatto visivo,
- risorse energetiche.

⁹ La BIODIVERSITA' è la variabilità degli organismi viventi di ogni origine, compresi tra l'altro gli ecosistemi terrestri, marini ed altri ecosistemi acquatici, ed i complessi ecologici di cui fanno parte, ciò include la diversità nell'ambito della specie, e tra le specie degli ecosistemi (Convenzione sulla Biodiversità, Rio de Janeiro 1992).

Non si riscontrano effetti significativi relativi a questo particolare aspetto.

Gli aspetti ambientali indiretti individuati ed applicabili sono

- comportamento ambientale di Appaltatori (terzista per agricoltura) e Fornitori (manutentori impianti, trasporto sostanze pericolose, servizio di lavanderia),
- traffico indotto.

Di questi aspetti sono risultati significativi:

- scarichi idrici civili,
- scarichi idrici della piscina natatoria,
- rifiuti solidi urbani e raccolta differenziata,
- risorse idriche,
- risorse energetiche.

Gli scarichi idrici civili, i rifiuti solidi urbani, la raccolta differenziata, la risorsa idrica da acquedotto e le risorse energetiche (GPL, gasolio agricolo, energia elettrica) sono risultati con una **significatività media**, quindi devono essere considerati nella definizione di obiettivi ambientali e devono essere definite attività di controllo operativo, sorveglianza e misurazioni.

Gli scarichi idrici della piscina natatoria, i rifiuti non pericolosi e la risorsa idrica dell'invaso collinare, invece sono risultati di **significatività bassa**, ovvero possono essere trascurati ai fini della gestione ambientali.

IMPATTI AMBIENTALI EVITATI

Va ricordato che la produzione biologica dell'Azienda Agricola CasaBianca ha permesso di *evitare molti impatti ambientali*, come l'inquinamento del terreno e conseguentemente della falda, la produzione di rifiuti pericolosi e l'inquinamento atmosferico, grazie all'utilizzo solo di sostanze naturali. Pertanto i seguenti impatti sono stati evitati:

- effetti sulla biodiversità
- accelerazione dei processi erosivi
- inquinamento suolo
- impatto visivo
- produzione di rifiuti pericolosi.

La pratica dell'agricoltura biologica prevede l'inerbimento (dei campi e fra gli ulivi) che mitiga i fenomeni erosivi superficiali provocati da fenomeni meteorologici. L'erosione è, inoltre, moderata dalle radici degli ulivi stessi, distanti gli uni dagli altri circa 6 metri. L'agricoltura biologica, inoltre, non prevede l'utilizzo di prodotti chimici, ma solo sostanze caratterizzate da bassa persistenza sul terreno e sugli organismi viventi. Per quanto concerne la concimazione dei terreni, oltre all'utilizzo di letame utilizza anche le stesse sterpaglie che rimangono nei campi, lasciate progressivamente degradare sul terreno, oltre all'erba derivante dal taglio estivo.

Come antiparassitari vengono solamente utilizzati sali di rame (Idrossido di rame) e zolfo colloidale, previa autorizzazione dell'organismo che vigila sulla produzione biologica.

L'Azienda senza apportare modificazioni alla forma del territorio, cura attentamente il bosco, i dossi e le valli. Solo i terreni liberi da bosco e con una buona esposizione sono stati messi ad uliveto: non sono mai state registrate tendenze a frane o smottamenti. Il rischio incendio è mitigato dalle periodiche operazioni di pulizia del sottobosco, che consistono principalmente nel triturare la vegetazione in eccesso.

17. OBIETTIVI E PROGRAMMI AMBIENTALI ✎ (1)

Sulla base dei risultati della valutazione la Az. Agr. CasaBianca ha individuato alcuni obiettivi di miglioramento della propria performance ambientale:

Per gli anni 2007-10 sono stati programmati i seguenti obiettivi:

OBIETTIVO	TRAGUARDO	Parametro/ caratteristica	PROGRAMMA	Scadenza	Resp.le
Miglioramento impatto visivo	Costruzione annesso agricolo per rimessa attrezzi		- Richiesta permessi edificazione - -Scelta ditta costruttrice - -Costruzione annesso agricolo	31/12/2008	RSGA
Migliorare la produzione dell'olio	Eliminare la malattia degli ulivi		- Incarico agronomo di fiducia - Valutazione suggerimenti emersi dallo studio di fattibilità - Mettere in atto ciò che lo studio suggerisce per eliminare la malattia agli ulivi	31/12/2008	RSGA
Migliorare l'impatto visivo	Sostituzione piante di cipresso morte	-	- Ricerca ditta specializzata - Realizzazione dell'opera	31/12/2008	Presidente
Migliorare l'impatto visivo	Pavimentazione del chiostro	-	- Ricerca ditta specializzata - Realizzazione dell'opera	31/12/2008	Presidente
Migliorare l'impatto visivo	Livellare il giardino del parco adiacente il chiostro, per le cerimonie	-	- Richiesta preventivi ditta specializzata - Realizzazione dell'opera	31/12/2008	Presidente
Migliorare l'impatto visivo	Copertura chiostro	-	- Richiesta preventivi ditta specializzata per ombrelloni o copertura in tela - Realizzazione dell'opera	31/12/2009	Presidente
Migliorare raccolta olive	Raccolta meccanizzata	-	- Richiesta studio di fattibilità - Eventuale acquisto attrezzatura	31/12/2010	Presidente

18. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI ✍ (0)

ASPETTO AMBIENTALE	RIFERIMENTI NORMATIVI	OBBLIGHI	RESP. ATTIVITA'
Scarichi idrici	D.Lgs.152/2006, Parte Terza	Rinnovo autorizzazione scarichi Controllo qualità scarico	RSGA
Risorse idriche naturali Approvvigionamento da pozzi privati	D. Lgs 12 luglio -993 .n. 275 D.Lgs. 11 maggio 1999 . n. 152 R.D. 1775/1933	Richiesta concessione Rinnovo concessione Denuncia quantità acque prelevate	RSGA
Rifiuti / Rifiuti da imballaggi	D.Lgs.152/2006 Parte Quarta	Gestire correttamente i RIFIUTI Compilare registro carico e scarico Compilare formulario trasporto rifiuti MUD	RSGA
Sostanze lesive ozono stratosferico HCFC (freon R22)	Legge 28 dicembre 1993, n° 549 Legge n° 179/1997 DM 3 ottobre 2001 Reg. CE 2037/2000 art.17	L'uso di HCFC è consentito in sostituzione degli halon solo in alcune applicazioni ed a particolari condizioni A partire dal 31 dicembre 2008 ne sarà vietato l'uso ? Controllo stato delle fughe e q.tà di rabbocco gas	RSGA
Rumore ambiente esterno	DPCM 1 marzo 1991 Legge 26 ottobre 1995. n° 447 DPCM 5 dicembre 1997	Rispetto dei valori limite di emissione Rispetto valori limite di immissione assoluti e differenziali	RSGA
Serbatoi interrati	Decreto del Ministero dell' Ambiente 20 ottobre 1998 "Requisiti tecnici per la costruzione, l'installazione e l'esercizio di serbatoi interrati". Circolare del Ministero dell'Interno prot. N.P1610/4112 sott.53 del 18 dicembre del 1998	Sono esclusi dal campo di applicazione del D.M. 20/10/98: <ul style="list-style-type: none"> ➤ I serbatoi interrati inferiori a un metro cubo, ➤ I serbatoi interrati per l'alimentazione di impianti produzione calore con volume inferiore a 15 metri cubi ➤ I serbatoi interrati per stoccaggio di GPL, ➤ I serbatoi interrati esistenti per stoccaggio di prodotti liquidi rivestiti da cemento di capacità superiore a 100 metri cubi che ne garantisca la tenuta nel tempo. 	RSGA
Antincendio	D.M 16/02/1982 D.M. 10/03/1998 Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro	Rischio incendio, C.P.I Controllo estintori e Dichiarazione di conformità	RSGA
Emissioni in atmosfera	D.Lgs.152/2006	Emissioni poco significative: caldaie, cappe di aspirazioni delle cucine, ecc.)	RSGA
Contaminazione del suolo	D.M.n.471 del 25/10/1999 Regolamento recante criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 5 febbraio, n.22, e successive modificazioni e integrazioni	Indica i limiti di accettabilità della contaminazione dei suoli, delle acque superficiali e delle acque sotterranee in relazione alla specifica destinazione d'uso dei siti.	RSGA

19. GLOSSARIO E DEFINIZIONI

TERMINI	DEFINIZIONI
(SETTORE AGRICOLO)	
Potatura	Taglio di rami.
Semina	Spargimento di semi sul terreno.
Concimazione	Spargimento di concime sul terreno.
Interrare	Mettere sotto terra materiale di scarto.
Molitura	Lavorazione delle olive per l'estrazione dell'olio.
Agricoltura biologica	In tutte le fasi dalla concimazione alla semina ed alla raccolta vengono usati prodotti naturali, secondo un disciplinare.
DOP/DOC	Indicazione geografica protetta. Indicazione di origine controllata
(SETTORE AGRITURISTICO)	
Attività Agrituristica	Si intende una attività di ricezione ed ospitalità, esercitata dagli imprenditori agricoli, attraverso l'utilizzazione della propria Azienda in rapporto di connessione e complementarietà rispetto alle attività di coltivazione del fondo, silvicoltura, allevamento bestiame che devono rimanere principali.
Albergo RTA	Albergo: il turismo realizzato con camere e suite con servizio di prima colazione compreso; RTA: il turismo realizzato con appartamenti , con servizio alberghiero.
Agricoltura Biologica	Si intende l'attività di produzione agricola effettuata nel rispetto delle norme previste dal regolamento CEE 2092/1991 e successive modifiche ed integrazioni. Il termine "agricoltura biologica" o "agricoltura organica", come è in uso nei paesi anglosassoni, si spiega da solo: si tratta di una pratica agricola che ammette solo l'impiego di sostanze naturali, presenti cioè in natura, escludendo l'utilizzo di sostanze chimiche sintetizzate dall'uomo
Azienda Agricola Biologica	Si intende l'azienda agricola iscritta all'elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica che svolge tutte le sue attività nel rispetto delle norme previste.
Azienda agricola in conversione biologica	Si intende l'azienda agricola iscritta all'elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica che si trova nel periodo di conversione così come previsto dal regolamento CEE 2092/1991.
Spighe	Riconoscimento della qualità e quantità dei servizi offerta ai clienti dell'agriturismo.
Stelle	Riconoscimento della qualità e della quantità dei servizi offerti ai clienti di un albergo.
(SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE)	
Aspetto ambientale	Elemento di un'attività prodotto o servizio di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente.
Impatto ambientale	Qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione
Sistema di gestione ambientale	La parte del sistema di gestione generale che comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le prassi, le procedure, i processi, le risorse per elaborare, mettere in atto, conseguire, riesaminare e mantenere attiva la politica ambientale.
Obiettivo ambientale	Il fine ultimo ambientale complessivo, derivato dalla politica ambientale, che un'organizzazione decide di perseguire e che è quantificato, ove possibile.
Traguardo ambientale	Dettagliata richiesta di prestazione, possibilmente quantificata, riferita ad una parte o all'insieme di una organizzazione, derivante dagli obiettivi ambientali e che bisogna fissare e realizzare per raggiungere questi obiettivi

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

SGA	Sistema di Gestione Ambientale: Parte del sistema di gestione generale che comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le prassi, le procedure, i processi, le risorse per elaborare, mettere in atto, conseguire, riesaminare e mantenere attiva la politica ambientale
RSGA	Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale
Certificazione	Procedura mediante la quale una terza parte fornisce garanzia scritta che un prodotto, processo o servizio sia conforme a requisiti specificati.
Prevenzione dell'inquinamento	Uso di processi, prassi, materiali o prodotti per evitare, ridurre o tenere sotto controllo l'inquinamento, compresi il riciclaggio, il trattamento, i cambiamenti di processo, i meccanismi di controllo, l'utilizzazione efficiente delle risorse e la sostituzione di materiali. Nota I benefici potenziali della prevenzione dell'inquinamento comprendono la riduzione degli impatti ambientali negativi, l'incremento dell'efficienza e la riduzione dei costi
Rifiuto	Qualsiasi bene per il quale il produttore o il proprietario non preveda un ulteriore utilizzo e che è scartato o rilasciato nell'ambiente
Prestazione ambientale	Risultati ottenuti dalla gestione di un'organizzazione riguardanti i suoi aspetti ambientali
Politica ambientale	Dichiarazione, da parte di un'organizzazione, delle sue intenzioni e dei suoi principi in relazione alla sua prestazione ambientale globale, che fornisce uno schema di riferimento per l'attività e per la definizione dei suoi obiettivi e traguardi ambientali
Miglioramento continuo	Processo di accrescimento del sistema di gestione ambientale per ottenere miglioramenti della prestazione ambientale globale in accordo con la politica ambientale dell'organizzazione.

20. VALIDITÀ E FREQUENZA DELLA CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE

La scadenza della presente Dichiarazione Ambientale è **novembre 2010**.

La Direzione si impegna alla scadenza del triennio a rimettere una nuova Dichiarazione Ambientale.

L'Azienda Agricola CasaBianca si impegna, altresì, a trasmettere i necessari aggiornamenti annuali convalidati della Dichiarazione Ambientale all'Organismo competente ed a metterli a disposizione del pubblico, sul proprio sito internet, secondo quanto previsto dal Regolamento CE 761/2001.

Il Verificatore Ambientale Accreditato che ha certificato la validità e la conformità della presente Dichiarazione Ambientale al Regolamento CE 761/2001 è:

**DNV Det Norske Veritas Italia, Centro Direzionale Colleoni, Palazzo Sirio 2,
Viale Colleoni 9, Agrate Brianza (MI)
I-V-0003 del 21/04/1999 Comitato Ecolabel Ecoaudit – Sezione EMAS Italia**